

VareseNews

“Mascherina-mutanda: in ospedale sono arrivate quelle difettose”

Pubblicato: Venerdì 10 Aprile 2020



Mascherine poco pratiche e anche brutte. La denuncia sollevata da [Giorgio Arca di Cittadinanza Attiva](#) sull'inadeguatezza del dispositivo di tutela individuale aveva ottenuto la risposta dell'assessore regionale [Cattaneo](#) che rimarcava il fatto di aver già chiesto e ottenuto delle modifiche della mascherina per renderla efficace e sicura.

Peccato però, **evidenzia Giorgio Arca che le mascherine inadeguate siano comunque arrivate nei depositi delle aziende ospedaliere:**

«Assessore Raffaele Cattaneo,

con attenzione abbiamo letto le sue osservazioni e guardato il nuovo video in merito alle mascherine.

Il video con la modifica è stato pubblicato il 30 marzo. **Perché allora il 3 aprile sono state distribuite negli ospedali quelle precedenti se era già stato appurato che non erano idonee a proteggere in quanto respirando e parlando cascavano subito giù?**

La modifica riguarda poi due semplici buchi in prossimità delle orecchie. **Mutanda pannolino era e mutanda pannolino rimane.**

Tale variazione se da una parte risolve la stabilità sul naso, dall'altra parte **crea altri inconvenienti.**

Come si vede anche dal suo video, la mascherina rimane calzata come un passamontagna, talmente vicino agli occhi lateralmente, che oltre a dare fastidio, **ne impedisce l'utilizzo a chi porta gli occhiali che si appannano in un nano secondo**. Provare per credere.

Non risolve, inoltre, i problemi igienici e di contaminazione durante il metterla e il toglierla. **Si dovrebbe strappare? Nel video non si capisce come** e neppure se è fattibile senza disperdere potenziali goccioline infette nell'aria. E se gli operatori indossano **la cuffia? Dove si mette la scomoda bandana posteriore?** Sopra la cuffia, sotto la cuffia, si mette prima la mascherina o la cuffia? Perché è ovvio che quella fascia elastica sul capo, scivolerebbe sulla cuffia tirandosela dietro.

La parte davanti, quella che va sul naso e sulla bocca, è realizzata in tessuto altamente protettivo e poi saldata al "pannolino". **Come mai si è scelto un sistema di sostegno che ne rende difficile il corretto uso**, che fascia la testa, arrecando caldo e fastidio, che rende faticoso e pericoloso metterla e toglierla, che necessita di un corso con video tutorial per capire come funziona, sperando che tale video arrivi a tutti gli operatori sanitari prima che la indossino?

Non sarebbe stato più semplice e molto meno complicato bordare questo materiale che protegge con elastici o fascette come tutte le mascherine al mondo?

Perché, dunque, optare per una mascherina mutanda pannolino con tutte le problematiche che crea relative all'effettiva protezione?

Questa è la grande "Lombardia che produce" secondo voi? La grande Lombardia che produce è tutt'altra cosa secondo noi.

La nostra richiesta è che tali mascherine vengano immediatamente ritirate poiché non sicure, oltreché che lesive della dignità professionale dei sanitari.

Giorgio Arca resp. Sanità CittadinanzAttiva per Varese e Provincia

Daniele Bonsebiante coordinatore. A.T. Varese e Provincia

Cittadinanza Attiva gruppo Noi per l'ospedale!»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it